



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 1 di 63



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

(art.26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008)

**SEDE: AREA ARCHIVIO E DEPOSITO MATERIALI
DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18 - ROMA**

Protocollo n. RT-AL2412.MM.SIC



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

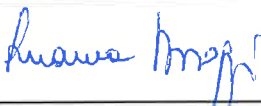
Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 2 di 63

1. PREMESSA	4
2. DEFINIZIONI	5
3. MODALITA' DI COMPILAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO	6
4. FIGURE INTERNE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	7
5. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DI INTERVENTO	8
6. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEL SITO	9
7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	12
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	16
9. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE	16
10. SCHEDE DEI RISCHI INTEFERENZIALI SPECIFICI DELL'APPALTO	17
11. ALLEGATI.....	49

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 3 di 63

COMMITTENTE: ITALIANA PETROLI S.P.A.			
ATTIVITÀ FUNZIONE AZIENDALE	NOMINATIVO	FIRMA	DATA
DELEGATO DATORE DI LAVORO	STEFANO BRACCI	Firmato digitalmente da: STEFANO BRACCI Data: 09/10/2026 08:47:02	
RSPP	LUANA BROGGI		08/10/2026

APPALTATORE:			
ATTIVITÀ FUNZIONE AZIENDALE	NOMINATIVO	FIRMA	DATA
PER PRESA VISIONE DATORE DI LAVORO			



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 4 di 63

1. PREMESSA

L'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 prevede l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) allegato al contratto d'appalto o d'opera

Ai sensi dell'art. 26 del citato decreto in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, il datore di lavoro deve:

- verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (*art. 26 comma 1 lettera a del D.Lgs. 81/08*);
- fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (*art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08*);

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Inoltre, il Datore di Lavoro della ditta Committente promuove la cooperazione ed il coordinamento elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo tali rischi.**

Il presente documento **DUVRI** è un documento che **non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi**, che pertanto dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Tale documento deve essere spedito alla ditta appaltatrice prima dell'emissione dell'offerta, in ogni caso prima che inizino i lavori da parte della stessa, e deve essere allegato al contratto di appalto o di opera stipulato con la ditta appaltatrice, completo di tutti i suoi allegati.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella redazione del Verbale di Coordinamento tra la ditta appaltatrice ed il referente del committente e nelle fasi esecutive, con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure da adottarsi.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 5 di 63

2. DEFINIZIONI

Interferenza	Possibile interazione non controllata e non pianificata tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che si trovino ad operare nelle stesse aree aziendali
Committente	Il soggetto per conto del quale l'opera viene realizzata
Appaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa che si impegna nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione, con proprie risorse e/o con l'impiego di risorse esterne, quali subappaltatori e/o lavoratori autonomi
Subappaltatore	Il soggetto titolare dell'impresa incaricato da parte dell'appaltatore di eseguire i lavori o parte di essi già compresi in quelli oggetto dell'appalto principale
Referente Interno per i Lavori	Il soggetto incaricato dal committente per la gestione dell'appalto e per il controllo sull'esecuzione dell'opera compresa l'applicazione delle procedure esistenti in merito ai compiti previsti dall'art. 26 comma 1 lettera b e comma 2 del D.Lgs. 81/08.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 6 di 63

3. MODALITA' DI COMPILAZIONE E GESTIONE DEL DOCUMENTO

L'appaltatore è tenuto a prendere visione del presente documento pubblicato nella versione sempre aggiornata presso il sito internet www.italianapetroli.it e dei relativi allegati prima della formulazione dell'offerta e in caso di aggiornamento e a calcolare i costi derivanti dalle interferenze relativi alla propria attività in base a quanto evidenziato nel documento e agli eventuali sopralluoghi svolti prima della redazione dell'offerta.

I costi di sicurezza derivanti dalle interferenze dovranno essere esplicitati nell'Allegato 2 e messi in evidenza dall'appaltatore nell'offerta.

Prima dell'affidamento dell'incarico / stipula del contratto, l'Appaltatore provvederà a compilare e fornire all'Ufficio Acquisti il Questionario Di Qualifica Fornitori e relativi allegati, tra cui il Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio.

In caso di stipula del contratto/affidamento dell'incarico l'appaltatore provvederà, prima dell'inizio dei Lavori, a compilare e/o consegnare ai referenti della Committente l'allegato relativamente all'ambito della propria attività:

- AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI
- SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTATORE
- VERBALE DI COORDINAMENTO (da compilare con i referenti della Committente prima dell'inizio dei lavori)
- REDIGE UNITAMENTE ALLA COMMITTENTE L'APPOSITO CONTRATTO DI COMODATO
(solo in caso si renda necessario utilizzare attrezzature di proprietà del committente e solo se autorizzato dalla Committente)
- AUTORIZZAZIONE AI LAVORI (da compilare con i referenti della Committente prima dell'inizio dei lavori come autorizzazione formale all'inizio dei lavori)

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 7 di 63

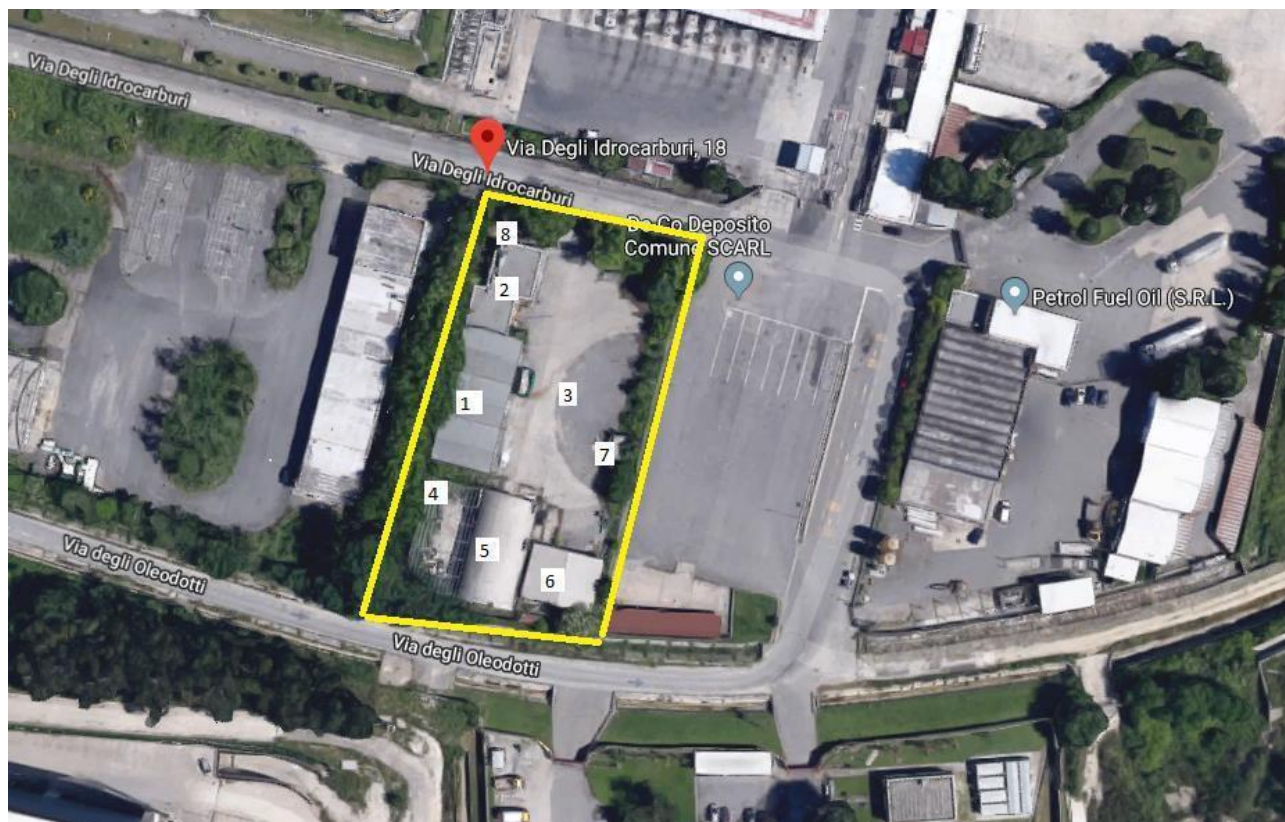
4. FIGURE INTERNE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

RESPONSABILI FUNZIONALI	COMPITI
DELEGATO DATORE DI LAVORO	<p>Verificare la regolarità e le capacità tecniche delle ditte appaltatrici o dei lavoratori autonomi prima dell'inizio delle attività</p> <p>Analizzare l'ambiente di lavoro in cui opererà l'appaltatore per individuare i rischi generati dalla sovrapposizione delle diverse attività lavorative</p> <p>Redigere il documento (supportato dall'RSPP) definendo le misure di sicurezza per azzerare o ridurre al minimo tali rischi</p> <p>Promuovere e gestire la collaborazione tra i lavoratori del committente e quelli delle ditte esterne</p> <p>Convocare incontri operativi prima dell'inizio o durante l'esecuzione dei lavori per allineare le procedure di sicurezza</p>
RSPP	<p>Analizzare le possibili interferenze di rischio tra le attività svolte dal Committente e quelle svolte dalle Imprese Appaltatrici e definire le misure di prevenzione e protezione da adottare.</p>
REFERENTI INTERNI PER GLI APPALTATORI	<p>Informare i propri lavoratori in merito ai rischi introdotti dalle attività dell'appaltatore.</p> <p>Vigilare sullo svolgimento dell'appalto sul rispetto delle condizioni di sicurezza.</p> <p>Verificare che non si creino condizioni di pericolo a causa dell'attività propria dello stabilimento</p> <p>Coordinare le attività, dal punto di vista della sicurezza, durante l'effettuazione dei lavori.</p> <p>Disporre la sospensione dei lavori in caso di gravi rischi immediati.</p> <p>Disporre la sospensione dell'appalto in caso di gravi rischi o di inadempienze.</p>



5. INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELLE AREE DI INTERVENTO

Il sito di Via degli Idrocarburi è destinato a ospitare sia dei locali adibiti all'archiviazione di documentazione cartacea, che altre strutture pertinenti ad attività dismesse e precedentemente esercitate all'interno del sito.



Di seguito si riportano le aree individuate nella planimetria riportata:

- **Area 1 – Archivio cartaceo:** Un archivio principale, della superficie di circa 396 mq e con altezza interna pari a circa 540 cm, dotato di sue accessi/uscite indipendenti direttamente su spazio scoperto esterno, attrezzato con scaffali metallici e piano in grigliato metallico per la distribuzione dal materiale di ripiani superiori; Internamente suddiviso su due livelli attraverso delle strutture metalliche. All'interno sono presenti scaffalature adibite allo stoccaggio di documentazione cartacea. Sono presenti due macchinari (elettro archivio rotante ed distruggi documenti) fuori servizio.
- **Area 2 – Archivio cartaceo + servizi igienici:** Locale con accesso separato della superficie complessiva di circa 215,00 mq e con altezza interna pari a circa 300 cm, direttamente su spazio scoperto esterno, suddivisa in quattro piccoli archivi rispettivamente di 83 mq circa (archivio 2.1), 24 mq circa (archivio 2.2), 32 mq circa (archivio 2.3), 20 mq circa (archivio 2.4), serviti da unico corridoio di distribuzione. In questa zona sono disponibili due servizi igienici. Tali locali sono protetti da un sistema di rilevazione fumi.
- **Area 3 – Parcheggio mezzi:** Il parcheggio presenta una superficie sconnessa e con avvallamenti.
- **Area 4 - Capannone dismesso:** Al momento tale area è dismessa. L'accesso alla stessa è interdetta al personale se non previa autorizzazione da parte del preposto italiana petroli, all'interno



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 9 di 63

dell'area sono presenti diverse strutture pericolanti.

- **Area 5 – Capannone dismesso:** Al momento tale area è dismessa. L'accesso alla stessa è interdetta al personale se non previa autorizzazione da parte del preposto italiana petroli, all'interno dell'area sono presenti diverse strutture pericolanti.
- **Area 6 – Capannone dismesso:** Al momento tale area è dismessa. L'accesso alla stessa è interdetta al personale se non previa autorizzazione da parte del preposto italiana petroli, all'interno dell'area sono presenti diverse strutture pericolanti.
- **Area 7 - Ex rimessa attrezzature:** Al momento tale area è dismessa. L'accesso alla stessa è interdetta al personale se non previa autorizzazione da parte del preposto italiana petroli, all'interno dell'area sono presenti diverse strutture pericolanti.
- **Area 8 – Cabina di alimentazione Elettrica:** In tale area sono presenti i quadri di derivazione verso le utenze interne. L'area presenta vegetazione, una superficie sconnessa e strutture vetuste

6. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEL SITO

6.1.1 RISCHIO CADUTA

I pavimenti dei locali destinati ad archivi possono presentare materiale a terra in attesa di archiviazione, in cui è possibile inciampare.

Le aree dismesse possono presentare diversi elementi che possono causare inciampo. (buche avvallamenti, materiale a terra, arbusti,...)

Le superficie esterne sono sconnesse e con la possibile presenza di buche e materiali a terra, Le aree verdi presentano una superficie sconnessa ed è possibile la presenza di arbusti.

6.1.2 RISCHIO CADUTA ACCIDENTALE DI OGGETTI/MATERIALI

All'interno delle aree archivio è possibile la caduta di materiale dall'alto (scatole o faldoni, oggetti e minuteria che possono cadere dal secondo ripiano del locale archivio Area 1).

In tutte le aree dismesse è possibile la caduta di materiale dall'alto.

In particolare, nell'area è presente materiale immagazzinato, accatastato a rischio caduta.

6.1.3 RISCHIO INCIAMPO

All'esterno della struttura si rileva la presenza di un tombino coperto da un mattone, il quale costituisce un potenziale pericolo di inciampo.

6.1.4 RISCHIO IGIENICO SANITARIO

All'interno del sito sono presenti servizi igienici all'interno dei locali dell'area 2. E' possibile la presenza di topi o animali di piccola taglia. In particolare, le aree 9 e 10 stante la presenza di aperture verso l'esterno.

E' possibile la presenza di insetti (api, calabroni, zanzare, ecc..).

6.1.5 RISCHIO TAGLIO

Tutte le aree possono presentare possibili elementi taglienti. (scaffalature, residui di materiale a terra, residui metallici).

6.1.6 RISCHIO INCENDIO

Le aree 1 e 2 presentano al loro interne attività antincendio classificate come attività 34.2.C: "Depositi di carta, cartoni e prodotti cartotecnici, archivi di materiale cartaceo, biblioteche, depositi per la cernita della carta usata, di stracci di cascami e di fibre tessili per l'industria della carta, con quantitativi in massa



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 10 di 63

>50.000kg.” I locali archivio presentano lo stoccaggio di documentazione cartacea. Le aree dismesse possono presentare materiale residuo combustibile al loro interno. E’ possibile la presenza di arbusti secchi erba all’interno dell’area esterne. Le aree 1 e 2 sono dotati di un sistema di rilevazione fumi e di presidi antincendio (estintori) e idranti. Le aree sono provviste di CPI.

6.1.7 RISCHIO MICROCLIMA

Non è presente un sistema di riscaldamento e condizionamento, le temperature interne ed esterne alle strutture del sito possono quindi presentare valori di temperatura tali da creare discomfort termico al personale all’interno del sito in quanto le temperature sono prossime a quelle esterne.

6.1.8 RISCHIO ILLUMINAZIONE

L’area 1 e 2 sono illuminate internamente attraverso elementi illuminanti a soffitto. Solo le aree esterne limitrofe all’area 1 e 2 sono illuminate.

6.1.9 RISCHIO RUMORE

Non sono presenti fonti di rumore tali da superare gli 80 db all’interno del sito. I macchinari presenti all’interno dell’area 1 sono in disuso e i transpallet sono di tipo elettrico e manuale.

6.1.10 RISCHIO ELETTRICO

Sono presenti impianti elettrici all’interno dei locali archivio (prese civili e industriali, e impianti di illuminazione elettricamente alimentati). L’area dove è localizzata la cabina di alimentazione elettrica presenta vegetazione, una superficie sconnessa e strutture vetuste

6.1.11 RISCHIO BIOLOGICO

L’attività svolta dai lavoratori all’interno dei luoghi di lavoro non rientra tra le attività di cui all’Allegato XLIV - Elenco esemplificativo di attività lavorative che possono comportare la presenza di agenti biologici.

Non sono presenti all’interno dei luoghi di lavoro agenti biologici così come definiti all’art.267 del D.lgs. 81/08 e così come classificati all’art.268 del D.lgs. 81/08.

6.1.12 RISCHIO ATMOSFERA ESPLOSIVA

All’interno del sito sono presenti due aree per ricaricare i trans pallet elettrici, in fase di ricarica è possibile la formazione di atmosfera esplosiva e tali aree sono classificabili come zona 1. I trans pallet sono attualmente fuori servizio, perimetrati e segnalati con cartello fuori servizio.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 11 di 63

DPI PER ACCEDERE ALLE DIVERSE AREE DEL SITO

 Obbligo Casco	AREA: 4-5-6-7-8
 Obbligo Scarpe antinfortunistiche	AREA: 4-5-6-7-8
 Obbligo inserti alta visibilità	AREA: 3-4-5-6-7-8
 Obbligo attrezzature ATEX zona 1 gas	AREA: ricarica transpallet (in fase di carica)
 Obbligo DISPOSITIVO UOMO A TERRA	AREE: Tutte le aree in caso di lavoro in solitario

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 12 di 63

7. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

	MISURE ORGANIZZATIVE
<p>Il personale dell'appaltatore deve indossare la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.</p>	
<p>Il personale dell'appaltatore può accedere all'interno dello stabile del committente solo se munito di apposita tessera (badge di identificazione), da appuntare in modo visibile sull'abito, da ritirarsi al momento di ogni ingresso in portineria e da riconsegnarsi all'uscita.</p>	
<p>L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p>	
<p>La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle sedi della Committente è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.</p>	
<p>L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata. L'appaltatore è tenuto di informarsi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.</p>	
<p>Durante l'esecuzione delle attività lavorative dell'appaltatore i luoghi destinati ai lavori devono essere adeguatamente recintati o segnalati dallo stesso.</p>	
<p>L'orario di lavoro dovrà di norma rispettare l'orario in uso nella sede del committente oggetto di lavoro ed essere concordato con il Referente Interno per i Lavori su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori, anche al fine di eliminare o ridurre i rischi interferenti.</p>	
<p>A lavori ultimati, l'Appaltatore dovrà lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta, rifiuti e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.</p>	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 13 di 63



OBBLIGHI E DIVIETI

Segnaletica	Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
Delimitazione area	Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
Segnalazioni malfunzionamenti	È obbligatorio segnalare immediatamente al Referente Interno per i Lavori eventuali deficienze dei macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e sollevamento (caso dell'impiego in via eccezionale di attrezzature di proprietà del committente da parte dell'appaltatore).
Segnalazioni deficienze e condizioni di pericolo	Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).
Compliance Normativo	Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
Impiego apparecchiature e DPI	È obbligatorio usare correttamente macchinari, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza e DPI in dotazione per la propria attività lavorativa e i DPI di area previsti dal presente documento.
Ordine e pulizia	È obbligatorio tenere puliti ed in ordine i posti di lavoro e di passaggio.
Orari	Divieto di trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
Indumenti	Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa
Accesso ai luoghi di lavoro	Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori salvo non esistano motivi di pericolo grave ed immediato che lo richiedano.
Introduzione sostanze	Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
Operazioni improprie	Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
Operazioni pericolose	Divieto di compiere lavori di saldatura o molature, uso di fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
Operazioni pericolose	Divieto di effettuare operazioni di saldatura o taglio con cannelli o attrezzature elettriche nelle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">- su recipienti o tubi chiusi su recipienti o tubi aperti che contengano o abbiano contenuto materie che, sotto l'azione del calore possono dar luogo a miscele esplosive o infiammabili
Utilizzo improprio di	È vietato utilizzare materiali, mezzi e macchine di proprietà del committente per lo svolgimento dei lavori all'interno dello stabile se non dietro specifico consenso scritto.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 14 di 63



OBBLIGHI E DIVIETI

materiali	
Operazioni non autorizzate	Divieto di compiere operazioni sulle bombole in pressione site all'interno dell'unità produttiva senza specifica autorizzazione.
Occupazione vie di fuga	Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
Carichi sospesi	Divieto di passare sotto carichi sospesi.
Sostanze stupefacenti	È vietato ovunque il consumo di sostanze stupefacenti e psicotrope (i medicinali prescritti da presidi medici vanno dichiarati al medico competente) e bevande alcoliche.
Rimozione dispositivi di sicurezza	È vietato rimuovere o modificare dispositivi di sicurezza e di protezione senza specifica autorizzazione del Referente Interno per i Lavori.
Attività su organi in movimento	È vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi o elementi in moto.
Attività su elementi in tensione	È vietato eseguire lavori su elementi in tensione o nelle loro immediate vicinanze.
Modifica elementi	È vietato modificare prese e spine.
Operazioni su apparecchiature elettriche	È vietato maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.
Mezzi di estinzione	È vietato l'uso di acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.
Movimentazione manuale dei carichi	È vietato spostare e sollevare carichi sospesi esponendosi al carico o passando sopra altri lavoratori.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 15 di 63

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Sub-appalto	<p>Eventuali subappalti devono essere richiesti per iscritto, e potranno essere stipulati soltanto dopo essere stati autorizzati dal committente per iscritto. L'appaltatore ha nei confronti dei dipendenti della ditta subappaltatrice gli stessi obblighi che ha verso i propri dipendenti.</p>
Impiego in via eccezionale di attrezzature del Committente	<p>L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del committente è di norma vietato.</p> <p>In caso si renda necessario utilizzare attrezzature di proprietà del committente, l'appaltatore ne fa richiesta al Referente Interno per i Lavori e viene predisposto l'apposito contratto di comodato (da inserire come <i>allegato al contratto</i>), dichiarando di aver riscontrato il buono stato di efficienza.</p> <p>L'appaltatore ha la responsabilità relativa all'uso ed alla conservazione delle medesime.</p>
Autorizzazione ai lavori	<p>Al fine di garantire l'adozione delle adeguate misure per eliminare le interferenze e le misure di sicurezza ed emergenza, prima dell'esecuzione dei lavori, è previsto un incontro tra l'appaltatore ed il committente (nello specifico il Referente Interno per i Lavori o l'RSPP o DDL). La formalizzazione dell'incontro avviene attraverso la redazione di apposito Verbale di coordinamento (<i>Allegato 4</i>). Nei casi in cui il referente interno dei lavori evidenzia nella riunione di coordinamento la necessità di autorizzare espressamente l'inizio dei lavori, verrà compilato il modulo denominato "Autorizzazione ai Lavori", firmato congiuntamente tra il referente dei lavori e l'appaltatore, che deve tener conto di quanto contenuto nella DOCUMENTAZIONE INTERNA <i>Allegato - PSG.22 All.02 "MODALITÀ OPERATIVE PER EFFETTUARE IN CONDIZIONI DI SICUREZZA I LAVORI"</i> relativa, in particolare, ai seguenti possibili lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sez. 1 – Manutenzione elettrica ▪ Sez. 2 – Manutenzione Antincendio ▪ Sez. 3 – Servizio Guardiania ▪ Sez. 4 – Servizio Facchinaggio/Archiviazione ▪ Sez. 5 – Carico/Scarico Merci ▪ Sez. 6 – Servizi Pulizia/Innaffiatura Piante/Giardinaggio ▪ Sez. 7 – Manutenzione Idraulica ▪ Sez. 8 – Manutenzione Edile <p>Per quanto non previsto nella documentazione <i>Allegato - SP 02.02</i> occorre far riferimento a quanto contenuto nel presente DUVRI.</p> <p>Gli obiettivi dell'Autorizzazione ai Lavori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza e salvaguardando il personale. ▪ Coinvolgere tutte le funzioni, secondo le rispettive e specifiche responsabilità di ruolo e di competenza. ▪ Regolamentare il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori. ▪ Correlare eventuali azioni e/o autorizzazioni necessarie prima di avviare l'esecuzione del lavoro specifico anche in relazione all'area in cui deve essere eseguito. ▪ Fornire una guida per la valutazione dei rischi connessi all'esecuzione dei lavori e per la definizione delle azioni atte a svolgere gli stessi in sicurezza.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 16 di 63

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Garantire l'effettiva e corretta realizzazione di tutte le attività (prove, controlli, interventi) di preparazione dell'area e dell'apparecchiatura per l'esecuzione dei lavori. ▪ Informare gli esecutori sui rischi ambientali presenti e sulle ulteriori precauzioni da adottare a fronte di essi, tenuto conto della specificità del lavoro da eseguire. ▪ Garantire il coordinamento dei lavori e/o eliminare eventuali interferenze, nel caso di contemporanea presenza di più appaltatori nella stessa area di impianto. ▪ Regolamentare la consegna lavori dall'organizzazione che li esegue all'organizzazione emittente. <p>Il modulo di Autorizzazione al lavoro, al fine di dare piena evidenza della cooperazione e coordinamento tra la committente e l'appaltatore, viene firmato congiuntamente dalle parti.</p>

8. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

9. METODOLOGIA DI VALUTAZIONE

Per ciascuna delle attività previste dall'appalto sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività, i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- fattori di rischio introdotti nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore
- fattori di rischio esistenti nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi del committente interessati dai lavori.

Poiché in questa fase, preliminare all'inizio dell'attività, non è possibile procedere alla individuazione specifica di tutti i rischi da interferenze, si rinvia all'evoluzione dinamica del presente documento per la determinazione di eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione che si rendessero necessarie a seguito di tale valutazione.

Il processo di determinazione del livello di rischio si basa sul principio fondamentale che vede il rischio come

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 17 di 63

funzione di due fattori:

- la probabilità che possa verificarsi un evento dannoso
- la valutazione e la portata dell'evento dannoso (gravità delle conseguenze)

L'indice di rischio è genericamente determinato dal prodotto di tali fattori.

Quindi: il rischio è tanto più grande tanto più è probabile che si verifichi l'incidente e tanto maggiore è l'entità del danno.

Sulla base dell'analisi effettuata, la classificazione dei rischi, in funzione della loro rilevanza, determina la definizione delle misure di prevenzione e protezione previste, secondo il criterio riportato nella seguente tabella.

LIVELLO DI RISCHIO	AZIONI E PRIORITÀ
0 - BASSO	Non è richiesta alcuna misura aggiuntiva.
1 – MEDIO	Devono essere previsti interventi per ridurre il rischio.
2 - ALTO	Devono essere previste misure per evitare che le attività interferenti possano essere svolte contemporaneamente.

10. SCHEDE DEI RISCHI INTEFERENZIALI SPECIFICI DELL'APPALTO

Di seguito sono riportate le schede di valutazione dei rischi interferenziali legati allo svolgimento all'interno dell'azienda delle specifiche attività previste dell'appalto oggetto del presente documento.

I pittogrammi impiegati nella scheda hanno i seguenti significati:

- se riportati nella parte sinistra della colonna relativa alle “Misure di prevenzione e protezione previste” evidenziano cautele e comportamenti che l'Appaltatore deve tenere
- se riportati nella parte destra della suddetta colonna evidenziano cartellonistica o dispositivi che l'Appaltatore deve impiegare.

L'individuazione e la valutazione dei rischi riportati si basa sull'applicazione della metodologia di valutazione riportata nel paragrafo precedente.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Rev. N° 2
Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 18 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

10.1 MANUTENZIONE ELETTRICA

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree interne ed esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi Attrezzi manuali Attrezzature elettriche	Nessuna

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 19 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO	<p>Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.</p>
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO	<p>Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.</p>
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghes, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione con particolare attenzione allo stato delle superfici dei pavimenti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 20 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo.
		Lavori di Manutenzione in tensione o in prossimità	Presenza di altro personale	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione della ditta terza	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.
		Manutenzione ordinaria	Presenza di altro personale	Interferenze dovute al distacco di energia elettrica su apparecchiature e servizi.	MEDIO	In caso di distacco di utenze o servizi non concordati preventivamente, l'appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione alla committente prima di operare la stessa.
Aree esterne	Intervento	Impiego di ponteggi/trabattelli	Presenza di veicoli in circolazione	Riduzione della viabilità	MEDIO	  
			Presenza di personale	Caduta dall'alto dell'operatore Caduta di materiale dall'alto		

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 21 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree esterne ed interne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Emissioni sonore di elevata intensità.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.
		Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	  Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Rev. N° 2
Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 22 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

10.2 MANUTENZIONE ANTINCENDIO

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree interne ed esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi Attrezzi manuali	Nessuna

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 23 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO	 <p>Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.</p>
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO	  <p>Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.</p>
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività.
		Impiego di materiali ed attrezzature	Presenza di altri addetti	Inciamo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici e prolunghes, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. A conclusione dell'intervento rimuovere materiali ed attrezzature, eseguire la pulizia dell'area da residui di lavorazione con particolare attenzione allo stato delle superfici dei pavimenti.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 24 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
	Intervento	Spostamento estintori	Presenza di altro personale	Schiacciamento arti inferiori in caso di caduta	BASSO	Utilizzare carrellini per spostare gli estintori, posizionando in modo stabile gli stessi sopra il carrellino.
		Spostamento materiale	Presenza di altro personale	Inciampo e cadute	BASSO	L'eventuale rimozione di materiale deve presupporre l'appoggio dello stesso in posizione stabile nell'area di lavoro, e in caso di allontanamento dall'area di lavoro il ripristino delle condizioni di sicurezza. (esempio rimozione di una manichetta, riposizionamento del vetro di protezione) Perimetrare la zona di lavoro.
		Prove idrauliche manichette	Presenza di altro personale	Esplosione con frammenti di tubo che possono scagliarsi ad alta velocità	MEDIO	Richiedere autorizzazione specifica da parte della committente dell'area in cui testare le manichette antincendio. Provvedere a richiedere il distacco dell'energia elettrica delle eventuali macchine in tensione in prossimità delle stesse.
Aree esterne ed interne	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente.
		Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	<div> </div> Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 25 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 26 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

10.3 SERVIZIO GUARDIANIA

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi	Nessuna



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 27 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree esterne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale della ditta appaltatrice	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività.
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita. Richiedere o provvedere la pulizia della stessa.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.
	Intervento	Armi da fuoco	Presenza di personale	Esplosione accidentale di colpi Pericolo sottrazione dell'arma	ALTO	 Tenere la sicura inserita, non lasciare l'arma incustodita, divieto assoluto di mostrare, maneggiare o riporre l'arma in spazi comuni o non autorizzati del committente
	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Rischi per salute e sicurezza	BASSO	 Rispettare il divieto di utilizzo delle attrezzature della committente se non dove esplicitamente autorizzate.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 28 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi (es: Garage), apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 29 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO	
10.4	SERVIZIO FACCHINAGGIO E ARCHIVIAZIONE

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree interne ed esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi	Nessuna



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2
Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 30 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)	
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO		Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO	 	Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.
Aree interne ed esterne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Non lasciare incustoditi attrezzature e materiali	
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 31 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI

Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
		Spostamento arredi - attrezzature	Presenza di altri addetti	Schiacciamento	BASSO	Assicurarsi del peso prima dello spostamento. Prediligere lo spostamento con carrello allo spostamento manuale. Prestare attenzione alle interferenze con il passaggio del personale della committente. Assicurarsi che il materiale sia stabile durante lo spostamento.
		Montaggio attrezzatura (arredi sedie)	Presenza di altri addetti	Schiacciamento, caduta materiale	BASSO	Durante il montaggio di eventuale struttura posizionare il materiale in modo stabile in modo da evitare cadute. Prima di consegnare il materiale montato fare un test.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.
	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi (es: Garage), apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 32 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

10.5 ATTIVITA' DI CARICO E SCARICO MERCI

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree interne ed esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi	Nessuna

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 33 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO	 <p>Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.</p>
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO	 <p>Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.</p>
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Non lasciare incustoditi attrezzature e materiali
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	MEDIO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.
		Spostamento merci in spazi ristretti	Presenza di altri addetti	Schiacciamento, intrappolamento, urti	MEDIO	Verifica preliminare dell'area disponibile. Allontanare via via il materiale per garantire un'adeguata area di movimento.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 34 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
		Montaggio attrezzatura (arredi sedie)	Presenza di altri addetti	Schiacciamento, caduta materiale	BASSO	Durante il montaggio di eventuale struttura posizionare il materiale in modo stabile in modo da evitare cadute. Prima di consegnare il materiale montato fare un test.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.
Aree interne	Intervento	Intervento in aree con scarsa illuminazione	Presenza di personale	Inciampo, caduta, urti	BASSO	Verificare l'illuminazione dell'area di lavoro. Prevedere la disponibilità di sorgenti di illuminazione esterne.
Aree interne ed esterne	Intervento	Intervento in aree con pavimentazione scivolosa	Presenza di personale	Scivolamento	BASSO	Prestare attenzione al percorso da compiere. Evidenziare le aree non percorribili. Utilizzare calzature di sicurezza (antiscivolo).
	Intervento	Intervento in aree con presenza di oggetti taglienti	Presenza di personale	Taglio	MEDIO	Verifica preliminare della presenza di elementi taglienti. Utilizzo nelle operazioni di appositi DPI (Scarpe di sicurezza e guanti).



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 35 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree interne	Intervento	Possibile presenza di sostanze pericolose	Presenza di personale	Esposizione a sostanze pericolose	BASSO	Verifica preliminare dell'area di lavoro. Illuminare la merce presente nell'area. Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali).
Aree interne ed esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Caduta di oggetti	BASSO	Verifica della stabilità del materiale. Risistemazione dello stesso prima dello spostamento. Indossare in maniera continuativa i DPI
	Intervento	Spostamento arredi - attrezzature	Presenza di altri addetti	Schiacciamento	BASSO	Assicurarsi del peso prima dello spostamento. Prediligere lo spostamento con carrello allo spostamento manuale. Prestare attenzione alle interferenze con il passaggio del personale della committente. Assicurarsi che il materiale sia stabile durante lo spostamento.
Aree esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi, apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità. Durante l'utilizzo gli spostamenti assicurarsi di avere piena visibilità. In caso di scarsa visibilità farsi coadiuvare nelle manovre da parte di altro personale. Utilizzare avvisatori acustici in caso di manovra in retromarcia o scarsa visibilità.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 36 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree interne ed esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Presenza di animali (Ratti)	BASSO	Predisporre apposite gabbie/trappole per la cattura. Effettuare una verifica preventiva dell'area di lavoro. Fare rumore prima di effettuare le operazioni.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 37 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

10.6 ATTIVITA' DI SERVIZI DI PULIZIA/INNAFFIATURE PIANTE/GIARDINAGGIO

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree interne ed esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi	Nessuna

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 38 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	MEDIO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Non lasciare incustoditi attrezzature e materiali, detergenti /antiparassitari / sostanze chimiche per pulizia derattizzazione.
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.
		Potatura	Caduta di oggetti dall'alto	Caduta di oggetti	MEDIO	 Assicurare gli utensili di lavoro quando si opera, Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.
		Potature con uso di mezzi di sollevamento	Impiego dei mezzi di sollevamento in area aziendale di circolazione veicolare e pedonale	Investimento di personale / Caduta degli operatori	MEDIO	     Concordare con il Referente Interno per i Lavori l'eventuale necessità di chiudere temporaneamente vie di circolazione o di emergenza presenti oppure di recintare e segregare localmente l'area. Accertarsi, nel posizionamento del mezzo, della portata della superficie su cui arrestarsi. Le attrezzature di sollevamento, quali scale aeree e cestelli devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme tecniche di settore. I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa le operazioni da eseguire.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 39 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
						Adeguata segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori. Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.
		Smaltimento materiali	Presenza di altri veicoli in circolazione	Urti, investimenti,	MEDIO	  Accertarsi che il passaggio sia sgombero prima di impegnarlo dando sempre la precedenza a pedoni e mezzi sopraggiungenti. Nel trasporto di materiali di consistente lunghezza operare in coppia. In caso di caduta di materiale lungo il percorso occorre provvedere alla sua immediata rimozione. Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto degli interventi, se non per un tempo limitato legato alla fine delle lavorazioni dell'azienda. I rifiuti prodotti e gli eventuali materiali devono essere caricati ed allontanati a cura e spese della Ditta.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 40 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree interne	Intervento	Pulizia / Innaffiatura	Presenza di altri addetti	Scivolamento	MEDIO	In caso di pulizia dei pavimenti a umido posizionare preventivamente il cartello rischio scivolamento. Non manomettere le attrezzature della committente.
Aree interne ed esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Puntura di Insetti	BASSO	Utilizzare idonei copricapi e verificare la presenza di nidi di insetti o animali prima di procedere alle operazioni.
Aree interne	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	<div> </div> Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
Aree esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi, apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 41 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO	
10.7	ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IDRAULICA

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree interne ed esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi Attrezzature	Nessuna



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 42 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	BASSO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobili, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.
Aree interne ed esterne	Intervento	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione della ditta terza	Presenza di personale	Elettrocuzione	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 43 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	  Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
Aree esterne	Intervento	Possibile caduta da trabattello o scala di attrezzature/oggetti	Presenza di personale	Riduzione della viabilità	BASSO	   Delimitare l'area di intervento con bandelle o barriere ben visibili per segnalare il cantiere ed interdire l'accesso all'area del personale non autorizzato.
			Presenza di veicoli in circolazione	Caduta dall'alto dell'operatore Caduta di materiale dall'alto		
Aree interne ed esterne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Possibili emissioni di rumore durante le attività lavorative	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o terzo. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.
Aree esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi, apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 44 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di collaudo/verifica di impianto idraulico	Presenza di altri addetti	Investimento personale con fluidi in pressione o ad alta temperatura	MEDIO	
				Perdite, fuoruscita accidentale di fluidi		



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Rev. N° 2
Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 45 di 63

ATTIVITÀ SPECIFICA DELL'APPALTO

10.8 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE EDILE

SEDE	AREE DI INTERVENTO	PRESCRIZIONI SPECIFICHE PER L'INTERVENTO	ATTREZZATURE IMPIEGATE	SOSTANZE IMPIEGATE
Archivio di Via degli Idrocarburi, 18-Roma	Aree interne ed esterne	Autorizzazione scritta ai lavori Tesserino di riconoscimento Badge di identificazione	Automezzi Attrezzature	Nessuna

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 46 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI							
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)	
Sede	Ingresso in sede	Spostamento con furgone	Presenza di altri veicoli in circolazione	Incidenti	BASSO		Procedere lungo il percorso carrabile individuato, secondo i limiti di velocità previsti, rispettando la segnaletica installata, sino all'area di parcheggio.
			Presenza di pedoni	Investimenti	BASSO		Non sostare in corrispondenza di vie di transito o percorsi ed uscite di emergenza. Far avvisare dalla portineria il Referente interno dei Lavori, o suo delegato, circa l'intervento da eseguire, per l'ottenimento dell'Autorizzazione ai lavori. Gli operatori devono essere in possesso di copia del DUVRI.
Aree esterne ed interne	Intervento	Spostamenti a piedi	Presenza di materiale vario nelle vie di transito utilizzate dal personale di manutenzione	Urti	BASSO	Mantenere pulita ed ordinata l'area di lavoro ed i luoghi idonei per lo stoccaggio di materiale utile per l'attività. Pulire e ripristinare le condizioni iniziali di sicurezza nell'area di lavoro.	
		Spostamenti a piedi	Presenza di altri addetti	Inciampo e cadute	BASSO	In caso di utilizzo di attrezzature con cavi elettrici per montaggio e smontaggio mobilio, assicurarsi che gli stessi non siano di intralcio al passaggio. Perimetrare la zona di lavoro. Utilizzare attrezzature con alimentazione a batteria se disponibili. Assicurarsi che l'aria su cui si lavora sia asciutta e pulita.	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2
Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 47 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
	Emergenza	Possibili scenari di emergenza	Presenza di personale	Incendio, terremoto, esplosioni, crolli di strutture interne	MEDIO	Non ostruire le vie di esodo con carrelli e altro materiale. Seguire le indicazioni presenti nel piano di emergenza. Segnalare su tutte le scaffalature le portate massime consentite e non stoccare merci con peso superiore al limite prefissato. Posizionare il caricabatterie per muletti in una zona ventilata.
Aree interne ed esterne	Intervento	Possibile contatto accidentale con parti in tensione durante la manutenzione edile	Presenza di personale	Elettrocuzione	MEDIO	Distacco dell'energia elettrica sugli apparecchi oggetto dell'intervento, chiusura dei quadri elettrici ed interdizione all'area di lavoro in caso di allontanamento dalla stessa, in caso di necessità di lavoro sotto tensione interdizione al personale non autorizzato all'area di lavoro.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono schegge	Presenza di altro personale	Possibile proiezione di schegge.	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro. Interruzione dei lavori in caso di passaggio di personale della committente o terzo.
Aree interne ed esterne	Intervento	Attività di manutenzione che producono polveri/frammenti	Presenza di personale	Inalazione di polveri	MEDIO	<div> </div> Indossare in maniera continuativa i DPI (Mascherine FFP3, guanti, occhiali). Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o di altri lavoratori.
Aree esterne	Intervento	Possibile caduta da trabattello o scala di	Presenza di personale	Riduzione della viabilità	BASSO	 Delimitare l'area di intervento con bandelle o barriere ben visibili per segnalare il cantiere ed interdire

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 48 di 63

RISCHI SPECIFICI DI INTERFERENZA INTRODOTTI DA ATTIVITÀ APPALTATORE PER PERSONALE COMMITTENTE O ALTRI APPALTATORI						
Area di intervento	Fase	Attività	Situazione di interferenza	Evento/Danno	Livello di rischio interferenza	Misure di prevenzione e protezione previste (misure comportamentali per l'appaltatore)
		attrezzature/oggetti	Presenza di veicoli in circolazione	Caduta dall'alto dell'operatore Caduta di materiale dall'alto		 l'accesso all'area del personale non autorizzato.
Aree interne ed esterne	Intervento	Esecuzione di attività rumorose	Presenza di personale	Possibili emissioni di rumore durante le attività lavorative	BASSO	Perimetrare l'area di lavoro in modo da interdire passaggio al personale della committente o terzo. Preavvisare la committente in caso di utilizzo di apparecchiature con dB elevati, in modo da pianificare le attività in assenza di personale della committente.
Aree interne ed esterne	Intervento	Trasporto dei materiali nell'area di lavoro attraverso le aree comuni	Presenza di personale	Investimento, caduta materiali, inciampi, scivolamento	MEDIO	Definire con il referente della committente la modalità e il percorso per il trasporto del materiale e delle attrezzature di lavoro nell'area oggetto delle opere. Assicurarsi del peso prima dello spostamento. Non movimentare materiale pesante o la cui presa sia instabile senza l'ausilio di altro personale o adeguati mezzi meccanici. Prediligere lo spostamento con carrello / mezzi meccanici allo spostamento manuale ove possibile. Prestare attenzione alle interferenze con il passaggio del personale della committente. Assicurarsi che il materiale sia stabile durante il trasporto.
Aree esterne	Intervento	Intervento	Presenza di personale	Investimento	BASSO	Nel caso l'attività venga svolta all'interno di aree con transito di autovetture o mezzi, apporre apposita segnaletica a terra per evidenziare l'area di lavoro ed indossare indumenti con inserti ad alta visibilità.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 49 di 63

11. ALLEGATI

- Allegato 1 – Scheda identificativo dell'appalto
- Allegato 2 – Calcolo costi relativi alla sicurezza
- Allegato 3 – Disposizioni di emergenza per appaltatori stabili di Roma Via degli Idrocarburi
- Allegato 4 – Verbale di Coordinamento
- Allegato 5 – Autorizzazione ai lavori (PGS.22-All.01)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 50 di 63

ALLEGATO 1 - Scheda identificativa dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO	☐ Manutenzione generale (lavori edili/elettrici/idraulici di piccola entità, attrezzature) ☐ Pulizie aree interne e esterne ☐ Manutenzione impianti e presidi antincendio e di emergenza ☐ Manutenzione del verde
DESCRIZIONE ATTIVITÀ	
AREE O REPARTI NEI QUALI SI SVOLGONO I LAVORI	
NUMERO DI ADDETTI PREVISTI	
IMPRESA APPALTATRICE/ PRESTATORE D'OPERA	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
MEDICO COMPETENTE (OVE PRESENTE)	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (OVE PRESENTE)	
REFERENTE IMPRESA APPALTATRICE	
RIF. CONTRATTO	
DURATA DEL CONTRATTO	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 51 di 63

ALLEGATO 2 - CALCOLO COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovranno essere indicati, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e/o dei servizi in appalto/subappalto/somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

I costi valutati devono comprendere, tra le altre, le seguenti voci:

- informazione specifica dei lavoratori per attività entro le aree di pertinenza del Committente;
- DPI per attività interferenti;
- sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso;
- segnaletica specifica;
- corsi specifici derivanti da specifiche attività all'interno del sito. (corso addetti primo soccorso, corso addetto antincendio, corso assistenza atterraggio/partenza elicottero).

Descrizione Costo interferenziale	COSTO €
Informazione specifica dei lavoratori per attività entro le aree di pertinenza del Committente.	
DPI di area non previsti dalla propria attività di lavoro.	
Sbarramenti e transennature per segnalazioni attività in corso.	
Segnaletica specifica.	
Corsi specifici derivanti da specifiche attività all'interno del sito (corso addetti primo soccorso, corso addetto antincendio, corso assistenza atterraggio/partenza elicottero).	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 52 di 63

ALLEGATO 3 – DISPOSIZIONI DI EMERGENZA PER APPALTATORI STABILI DI ROMA VIA DEGLI IDROCARBURI

COMPORTAMENTO E SEGNALAZIONI IN CASO D'EMERGENZA

(Per ulteriori informazioni specifiche si rimanda ai Piani di emergenza)

Stabile Via degli Idrocarburi, 18



INFORTUNIO O MALORE: PRIMO SOCCORSO

Chiunque si trovi all'interno del sito e sia testimone di uno o più infortuni all'interno del sito richiede l'intervento degli addetti al primo soccorso della Ditta Appaltatrice o della Committente eventualmente presenti in loco. In caso di necessità o assenza momentanea degli addetti:

- Contatta immediatamente il **112** specificando *Indirizzo dello stabile – numero infortunati – stato dell'infortunato/i*;
- Contatta immediatamente il 112 specificando Indirizzo dello stabile – numero infortunati – stato dell'infortunato/i;
- Rimane a disposizione dell'Addetto di Primo Soccorso o del Personale Medico presente;
- Informa tempestivamente la committente dell'accaduto.

INCENDIO NON CONTROLLABILE O PERICOLO GRAVE ED IMMEDIATO

In caso di incendio non controllabile o di situazione di pericolo grave e immediato, chiunque si trovi all'interno del sito:

- Richiede a tutto il personale presente di allontanarsi dall'area e di recarsi al punto di raduno;
- Attiva l'allarme antincendio schiacciando l'apposito pulsante posto in prossimità dell'ingresso del locale archivio (Area 1 e 2);



- Chiama i Vigili del Fuoco direttamente o in caso di necessità attraverso il personale del De.CO (attività limitrofa) al numero **112** specificando *Indirizzo dello stabile – eventuali infortunati – pericolo riscontrato*;
- Informa tempestivamente la Committente dell'accaduto.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 53 di 63

TERREMOTO / CROLLO DI STRUTTURE INTERNE O ESPLOSIONI INTERNE ALL'EDIFICIO

Chiunque si trovi all'interno del sito, nel momento in cui si avvertono le prime scosse telluriche o inizia il crollo di strutture interne all'edificio:

Nel caso si trovi all'aperto:

- Si allontana da impianti elettrici, alberi ad alto fusto, strutture edili e lampioni.

Nel caso si trovi nelle immediate vicinanze di un'uscita che immette all'esterno:

- Provvede ad uscire dagli locali e a portarsi, compatibilmente con le caratteristiche dell'ambiente esterno e le condizioni di sicurezza, in una zona possibilmente lontana da edifici, tralicci elettrici, lampioni e alberi ad alto fusto.

Nel caso di lontananza da un'uscita che immette direttamente su un'area esterna:

- Non sosta al centro degli ambienti e si rifugia vicino alle pareti perimetrali o in aree d'angolo;
- Si allontana dalle finestre, porte o divisori a vetri, scaffali, apparecchiature elettriche;
- Presta attenzione all'eventuale caduta di oggetti.

Terminata le scosse tellurica o il crollo di strutture interne all'edificio:

- Esce dai locali procedendo con cautela e verificando la tenuta della pavimentazione o delle scale prima di utilizzarle.

Il responsabile della ditta appaltatrice presente nel sito o il referente italiana petroli S.p.A. se presente valutano la necessità di chiamare i soccorsi al numero **112** specificando **Indirizzo dello stabile – eventuali infortunati – pericolo riscontrato**.

Informa tempestivamente la committente dell'accaduto valutano in autonomia la decisione di evacuare il sito.

Il referente italiana petroli S.p.A. in base all'entità delle scosse telluriche:

- in caso di lievi scosse predispone un sopralluogo svolto da personale italiana petroli S.p.A. per valutare eventuali danni e pericoli per l'incolumità dei presenti;
- nel caso di forti scosse sismiche richiede un sopralluogo da parte dei VVFF o da periti prima di rientrare nell'edificio per valutare l'integrità dello stesso.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 54 di 63

ALLAGAMENTO

Chiunque si trovi all'interno del sito, adotta i seguenti comportamenti:

- Spegne le utenze elettriche di propria competenza come luci, pc, attrezzature di lavoro etc.;
- Evita di rimanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche attive, specialmente se già interessati dalle acque;
- Nel caso sia nell'impossibilità di allontanarsi dal sito, si porta a piani più alti rispetto a quelli allagati o a quelli il cui rischio di allagamento è immediato;
- Attende l'arrivo dei soccorritori segnalando luoghi e posizioni in cui si sosta;
- In caso di rischio annegamento, si munisce nell'attesa dei soccorsi, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica rigida chiusi ermeticamente, pannelli di polistirolo, ecc.).

Il responsabile della ditta appaltatrice presente nel sito o il referente italiana petroli S.p.A. se presente valutano la necessità di chiamare i soccorsi al numero **112** specificando ***Indirizzo dello stabile – eventuali infortunati – pericolo riscontrato.***

TROMBA D'ARIA

Chiunque si trovi all'interno del sito, adotta i seguenti comportamenti:

- In caso di presenza all'esterno dell'edificio rientra nello stesso;
- Provvedere a chiudere porte e finestre;
- Si pone lontano da finestre, vetrate o divisori, scaffalature o da zone in cui sia possibile proiezione di vetri, arredi, ecc.;
- Prima di uscire da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere.

Il responsabile della ditta appaltatrice presente nel sito o il referente italiana petroli S.p.A. se presente valutano la necessità di chiamare i soccorsi al numero **112** specificando ***Indirizzo dello stabile – eventuali infortunati – pericolo riscontrato***

Informa tempestivamente la committente dell'accaduto.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 55 di 63

CADUTA DI AEROMOBILE, ESPLOSIONI, CROLLI, ATTENTATI SOMMOSSE ESTERNI ALL'EDIFICIO

Qualunque lavoratore si trovi all'interno del sito, adotta i seguenti comportamenti:

- Non procede all'evacuazione dell'edificio senza aver ricevuto ordine in merito alla stessa;
- Non si affaccia alle finestre;
- Si sposta da porte e finestre che danno verso l'esterno dell'edificio;
- Si raggruppa in zone più sicure quali, la parete opposta a quella esterna;
- Aiuta le altre persone presenti in difficoltà.

Il responsabile della ditta appaltatrice presente nel sito o il referente italiana petroli S.p.A. se presente valutano la necessità di chiamare i soccorsi al numero **112** specificando ***Indirizzo dello stabile – eventuali infortuni – pericolo riscontrato***

Informa tempestivamente la Committente dell'accaduto valutano in autonomia la decisione di evacuare il sito.

SEGNALAZIONE DELLA PRESENZA DI BOMBA ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO O IN PROSSIMITA' DELLO STESSO

Qualunque lavoratore riceva la segnalazione della presenza di una bomba o di un imminente realizzarsi di una situazione che possa mettere in pericolo l'incolumità delle persone presenti del sito, provvede a:

- Se la segnalazione avviene telefonicamente cercherà di ascoltare con calma, dissimulando cortesia senza interrompere il chiamante, e quindi di:
- Di annotare con quanta più precisione le informazioni seguenti:
 - In merito all'ordigno: posizione, tipo, orario scoppio;
 - Organizzazione o persona che effettua la segnalazione.
- Richiamare l'attenzione con segnali convenzionali di un altro lavoratore o di un superiore affinché avverta il referente italiana petroli S.p.A.), finché il chiamante è ancora in linea;
- Continuare a parlare al telefono nel tentativo di avere dal chiamante il maggior numero di informazioni possibili;
- Nel caso non avesse altri lavoratori nelle vicinanze, terminata la telefonata, informerà dell'evento il referente italiana petroli S.p.A., contatterà le forze dell'ordine al numero 112 specificando: ***Indirizzo dello stabile – eventuali infortuni – pericolo riscontrato;***
- Informa tempestivamente la Committente dell'accaduto.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 56 di 63

MINACCIA ARMATA O PRESENZA FOLLE ALL'INTERNO DELLO STABILE

Chiunque si trovi all'interno del sito e si accerti di una situazione di minaccia armata (es: rapina) o di presenza di persona che non dimostri uno stato psichico stabile, contatta le forze dell'ordine al numero **112** specificando **Indirizzo dello stabile – eventuali infortunati – pericolo riscontrato** purché ciò non rischi di aggravare la situazione in essere creando una situazione di rischio maggiore.

Tutti i lavoratori provvedono a:

Se la minaccia è all'esterno:

- a non abbandonare il posto di lavoro e mantenersi lontani da porte e finestre senza affacciarsi alle stesse;

Se la minaccia è all'interno dei luoghi di lavoro:

- ad attendere le indicazioni da parte del proprio responsabile, a non procedere autonomamente all'evacuazione del sito o ad azioni personali.

Nel caso di diretto coinvolgimento nell'evento:

- Assecondare le richieste dei malintenzionati;
- Mantenere la calma evitando reazioni di panico;
- Evitare movimenti bruschi o che comunque possano essere interpretati come sospetti dai malintenzionati;
- Osservare la scena cercando di memorizzare i dati caratteristici dei malintenzionati (altezza, lingua/accento, colore degli occhi e dei capelli, barba, baffi, cicatrici, vestiti e quanto altro possa contribuire, in un secondo momento, a identificarli) e della eventuale vettura (targa, colore, marca/tipo, etc.);
- Comunicare all'eventuale persona armata/rapinatore la presenza di altri lavoratori, appaltatori o visitatori al momento non presenti e che potrebbero sopraggiungere sul luogo al fine di evitare di spaventare il rapinatore e scatenare una indesiderata reazione.

Terminato l'evento, i lavoratori coinvolti direttamente provvedono a:

- Restare sul posto e verificare l'incolumità delle persone presenti. Se qualcuno fosse ferito o colpito da malore, chiamare i soccorsi (112);
- Richiedere ad eventuali testimoni di rimanere sul posto o di comunicare la loro identità;
- Attendere i soccorsi e a non manomettere la scena del crimine;
- Chiamare il proprio responsabile per fornire il maggior numero di elementi;
- Collaborare per quanto di competenza per presentare la denuncia.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 57 di 63

EVACUAZIONE NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

La necessità di evacuare il sito può essere comunicata secondo le seguenti modalità:

- Verbalmente da parte del responsabile della ditta appaltatrice o dal personale italiana petroli presente che rilevi lo scenario di emergenza;
- dal suono di una sirena attivabile:
 - manualmente attraverso il pulsante antincendio;
 - automaticamente a seguito dell'attivazione di rilevatori di fumo.

In caso di evacuazione

- Mantenere la calma;
- Spegnere le attrezzature;
- Uscire dai locali senza ostruire il passaggio nei corridoi;
- Fornire indicazioni ai visitatori eventualmente presenti;
- Aiutare i lavoratori con difficoltà motorie;
- Portarsi rapidamente all'uscita di sicurezza più vicina, senza correre, gridare o creare situazioni di panico, seguendo i percorsi di emergenza;
- In presenza di fumo intenso camminare chini proteggendosi la bocca ed il naso con un fazzoletto umido;
- Uscito all'aperto, tutto il personale deve portarsi al punto di raduno raggiungibile attraverso i cancelli indicati nella planimetria che segue con le lettere A e B;
- Il punto di raduno è **il parcheggio automezzi della limitrofa società DE.CO. ed indicato nella planimetria di seguito riportata;**
- Una volta raggiunto il punto di ritrovo, il personale si raggruppa per società di appartenenza, in modo da facilitare le operazioni di verifica da parte delle diverse ditte appaltatrici della presenza di tutti i loro addetti.





DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

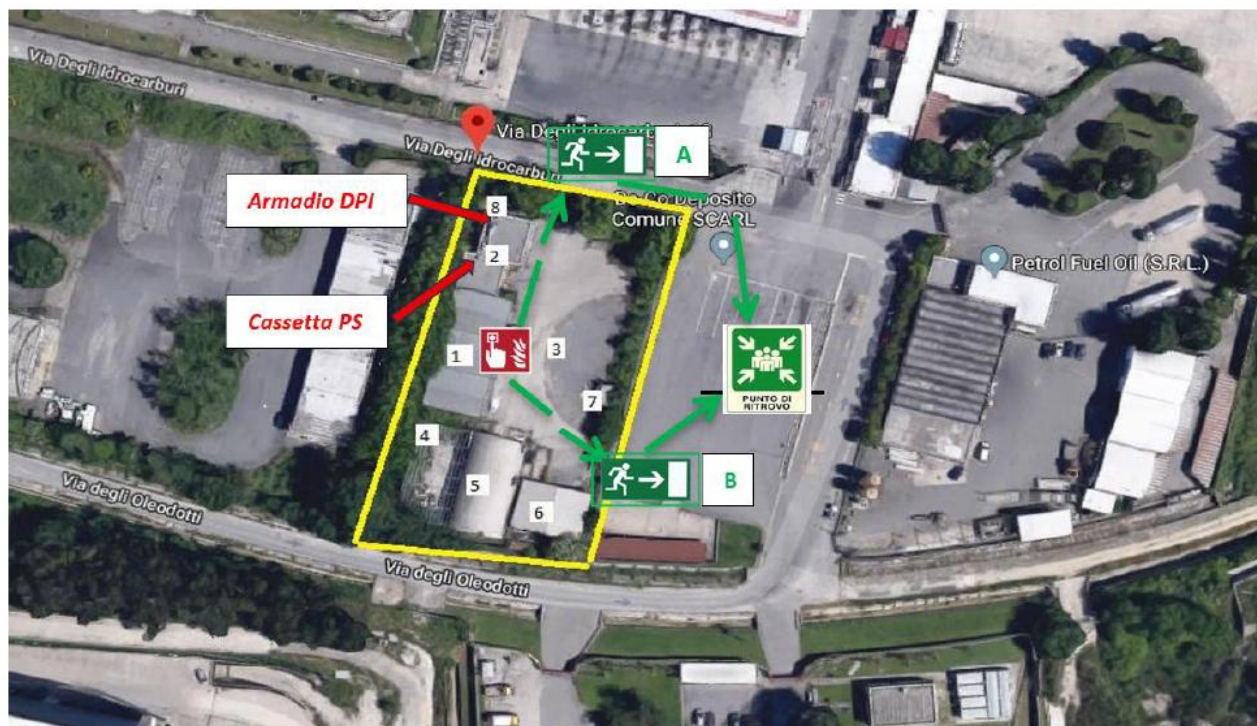
Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 58 di 63

PLANIMETRIA DI EMERGENZA



Stabile Via degli Idrocarburi

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 59 di 63

ALLEGATO 4 – VERBALE DI COORDINAMENTO

Oggetto: Ordine di acquisto/lavoro n. _____ – Contratto d'appalto n. ____

Il giorno __. __. ____, presso la sede IP di Via degli Idrocarburi n° 18 Roma, si è svolta una riunione per la definizione delle modalità di attuazione del coordinamento dei lavori assegnati in appalto alle imprese sotto elencate, ai sensi dell'art. 26, comma 2 e 3 del D.lgs. 81/08.

Impresa	Descrizione lavori

La finalità dell'incontro è stata:

- individuare e valutare i rischi incidenti sull'unità operativa che saranno causati dall'esecuzione dei lavori in appalto
- programmare e coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi
- coordinare le procedure di sicurezza, emergenza e pronto soccorso
- programmare i lavori in maniera da eliminare o minimizzare i rischi dovuti ad eventuali interferenze tra i lavori degli appaltatori (se più d'uno) e tra detti lavori e l'attività dell'unità operativa
- pianificare, ove necessario, una nuova viabilità interna dell'unità operativa
- informare le imprese ed i lavoratori autonomi sulle norme comportamentali da tenere all'interno dell'unità operativa e sulle procedure aziendali circa l'accesso di automezzi, persone, materiali e sostanze pericolose

Alla riunione hanno partecipato:

COMMITTENTE		
NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA
	REFERENTI INTERNI PER I LAVORI	
	RSPP	
	DDL	

APPALTATORI E SUBAPPALTATORI			
IMPRESA	NOMINATIVO	FUNZIONE	FIRMA



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Rev. N° 2

Data 10/2026

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Pagina 60 di 63

In pari data si è svolto un sopralluogo preventivo, nell'area oggetto dell'appalto, alla presenza del Responsabile della /e imprese appaltatrici in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26, del D.Lgs. 81/08, nel corso del quale la Committenza ha fornito alla /e imprese appaltatrici, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate.

VERBALE

Durante la riunione vengono trattati i punti a), b), c), d), e), f) riportati in

pagina 1. Le decisioni prese di comune accordo sono le seguenti:

1. Accesso per i dipendenti
2. Delimitazione cantiere
3. Impiego di utilities
4. Utilizzo di macchine e impianti
5. Autorizzazione al lavoro
6. Limitazioni di accesso
7. Limitazioni di orario
8. Specifici Divieti
9. Specifiche Norme comportamentali
10. Eventuali dotazioni di sicurezza (DPI) ove previsti
11. Deposito attrezzature e materiali
12. Deposito sostanze
13. Deposito rifiuti e materiali di risulta
14. Utilizzo spogliatoi/mensa

Preso atto di quanto sopra esposto il Responsabile della/e imprese appaltatrici nella persona del delegato alla riunione di coordinamento

DICHIARA / NO:

- di avere preso piena e completa visione dei luoghi dove egli personalmente o il personale della propria Azienda sarà chiamato a svolgere l'attività oggetto del contratto, trovandoli pienamente conformi alle esigenze dello stesso e prendendo atto dei rischi specifici ivi esistenti per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- di essere stato informato relativamente ai:
 - rischi specifici delle aree in cui dovrà operare in relazione alla sicurezza e ai potenziali inquinamenti
 - le misure di prevenzione e protezione da attuare anche in relazione ad eventuali interferenze di rischio con i lavoratori dell'azienda o di altre aziende presenti
 - le norme comportamentali
 - le procedure di emergenza
 - le modalità di gestione di eventuali rifiuti prodotti
- di aver collaborato alla individuazione dei rischi derivanti da possibili interferenze con altri appaltatori o con le attività dell'azienda committente e delle misure di prevenzione e protezione

DICHIARA/NO INOLTRE:

- ☐ di ritenere sufficienti le misure adottate per eliminare le interferenze riportate nel DUVRI consegnatoci;
- ☐ di ritenere necessario l'integrazione del DUVRI consegnatoci attraverso le seguenti misure di prevenzione e protezione:

DUVRI AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 61 di 63

FASE/ATTIVITÀ	SITUAZIONE DI INTERFERENZA	EVENTO/DANNO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PREVISTE

SI IMPEGNA A

- nominare il Sig. , nato ail quale referente della sicurezza del proprio personale;
- trasferire tutte le informazioni ricevute al proprio personale, o al personale in sub appalto, impiegato nell'esecuzione del contratto;
- eseguire tutte le procedure al fine di operare per la sicurezza del personale alle proprie dipendenze, del personale in sub-appalto e del personale della Committente;
- dotare tutto il personale alle proprie dipendenze, e il personale in sub-appalto di idoneo abbigliamento di lavoro e del tesserino di riconoscimento conformemente a quanto previsto dall'art. 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08;
- consegnare al Responsabile interno di cantiere _____prima dell'inizio dei lavori:
 - l'elenco del personale;
 - copia del libro matricola delle persone presenti in cantiere
 - copia aggiornata del documento unico retributivo relativo al personale presente;
- fornire al committente tutte le informazioni su eventuali sostanze o materiali utilizzati
- eseguire le prestazioni affidategli nel pieno rispetto di tutte le vigenti norme in materia ambientale, di sicurezza e igiene del lavoro.

Per Italiana petroli S.p.A.
Firma del Referente Interno per i Lavori

Impresa Appaltatrice o sub appaltatrice

Firma del responsabile Impresa

Verbale n°

Del:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. N° 2 Data 10/2026
	AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18	Pagina 62 di 63

ALLEGATO 5 – AUTORIZZAZIONE AI LAVORI (PGS.22 – All. 01)

SITO OPERATIVO	DITTA ESECUTRICE
AUTORIZZAZIONE AL LAVORO N°	AREA DI LAVORO PREVISTA
RIFERIMENTO ORDINE N°	DATA INIZIO LAVORI PREVISTA/...../.....ORE.....
☐ LAVORO DI ROUTINE ☐ LAVORO DI MANUTENZIONE PROGRAMM. ☐ LAVORO SU GUASTO (SELEZIONARE UNA DELLE TRE TIPOLOGIE DI LAVORO)	DURATA PREVISTA
RESPONSABILE ESECUZIONE LAVORI Nome cognome / mansione RESPONSABILE DELLA COMMITTENTE Nome cognome / mansione	IL LAVORO RICHIEDE L'IMPIEGO DI UNA O PIU' DITTE ☐ NO ☐ SI (RIPORTARE I NOMI DELLE DITTE INTERESSATE DAL COORDINAMENTO)
ESISTE POSSIBILITA DI INTERFERENZA TRA CON ALTRE DITTE CHE SVOLGONO ALTRI LAVORI LAVORANO I INTERFERENZA CON LE ALTRE ☐ NO ☐ SI	
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE VERRANNO SVOLTE	
TIPOLOGIA E NUMERO DI ATTREZZATURE /MACCHINE/PRODOTTI CHE VERRANNO UTILIZZATI	
RISCHI PARTICOLARI CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' (compresa l'indicazione di eventuali operazioni di saldatura, utilizzo di fiamme libere ...)	



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

AREA ARCHIVIO DI VIA DEGLI IDROCARBURI, 18

Rev. N° 2

Data 10/2026

Pagina 63 di 63

MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE O MITIGARE I RISCHI

.....
.....
.....

ULTERIORI MISURE CHE SI RITENGONO NECESSARIE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

.....
.....
.....

ASPETTI AMBIENTALI INERENTI LE ATTIVITA' DA SVOLGERE

(Barrare l'aspetto o gli aspetti interessati e fornire una breve descrizione di come intende gestirli)

- ☐ UTILIZZO DI ACQUA, SCARICHI IDRICI.....
- ☐ EMISSIONI GASSOSE.....
- ☐ AGENTI CHIMICI E GAS UTILIZZATI (ALLEGARE LE SCHEDE DI SICUREZZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI)
-
- ☐ RIFIUTI PRODOTTI E MODALITA' DI SMALTIMENTO (compresi i reflui liquidi derivanti da attività di pulizia)

NOTE

.....
.....
.....
.....
.....
.....

ACCETTAZIONE DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE DEL LAVORO

Dichiaro di essere a conoscenza dei rischi specifici indicati dalla committente e di aver informato gli esecutori del lavoro. Mi impegno a non alterare quanto previsto in questa autorizzazione e a rispettare quanto previsto. Ho preso visione del documento di Informazione ai lavoratori di imprese appaltatrici ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., e di quanto descritto nel Piano di Emergenza Interno per le istruzioni da seguire in caso di emergenza e sono a conoscenza delle procedure di sicurezza vigenti.

Il Responsabile Esecuzione lavori

.....
Timbro e Firma

AUTORIZZAZIONE AD INIZIARE I LAVORI

Avendo determinato le precauzioni necessarie allo svolgimento dei lavori ed avendo verificato l'avvenuta accettazione delle modalità di esecuzione del lavoro, si Autorizza l'inizio dei lavori.

Data..... Ora.....

Il Responsabile di Area (se diverso dall'Emittente) :

L'Emittente.....
(firma leggibile, Nome e Cognome)